

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Riunione del 02/12/2015 Deliberazione n. 26

OGGETTO: Ordinanza ex art. 823, 2° comma, c.c. di rilascio delle aree ex “Valle da Pesca” - fl. 52 p.la 3 - agro di Manfredonia – c/ Abatini Giuseppe ed altri

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **due** del mese di **dicembre** alle ore 16,00, in Foggia, presso la sede consortile, si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio di Amministrazione, a seguito di avviso diramato dal Presidente con lettera raccomandata prot. n.20253 del 26/11/2015. Procedutosi all'appello risultano presenti:

Trasmesso ai sensi dell' art. 35 della L.R. n. 4 del 13/03/2012, alla Regione Puglia con foglio prot.n. _____ del _____

1	CARRABBA	Raffaele	SI	6	GIULIANO	Onofrio	NO
2	CUSMAI	Rosario	NO	7	GRASSO	Giuseppe	SI
3	DE FILIPPO	Giuseppe	SI	8	MIANO	Angelo	SI
4	GATTA	Nicola	NO	9	PRATTICHIZZO	Timoteo P.	SI
5	GIORDANO	Nicola	SI				

Hanno giustificato l'assenza i sigg.: Gatta e Cusmai

Assistono: ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 32 del vigente statuto, il Direttore Generale, dott. Francesco Santoro, il Direttore dell' Area Agraria, dott. agr. Luigi Nardella, il Direttore dell' Area Amministrativa, dott. Domenico Maiorana, il Direttore dell' Area di Ingegneria, dott. ing. Raffaele Fattibene, il Dirigente del Settore Legale avv. Egle Frascella e il Revisore Unico, dott. Alfredo Monaco.

Assume la Presidenza: Giuseppe De Filippo

Assistito dal Segretario: avv. Fabio Rubino

Il Presidente, constatato il numero degli amministratori intervenuti, dichiara aperta e valida la riunione.

Omissis:

REGIONE PUGLIA

Prot. n. _____

Visto _____

Bari, _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INFORMATO dal Presidente sull'argomento;

VISTO il progetto LIFE 09NAT/IT/000150 proposto dalla Regione Puglia alla Commissione Europea ed ammesso a finanziamento comunitario per l'importo complessivo di € 3.181.825,00, di cui € 2.365.368,00 a carico dell'Unione Europea ed € 816457,00 a carico dei soggetti proponenti, approvato con D.G.R. n. 102 del 26.01.2011, pubblicata sul BURP n. 24 del 15.02.2011, avente ad oggetto l'esecuzione di *“Interventi di conservazione degli habitat delle zone umide costiere del SIC Zone umide della Capitanata”*;

VISTI, altresì, i provvedimenti della Presidenza n. 60 del 07.02.2011 e della Deputazione Amministrativa n. 116 del 28.02.2011, con i quali il Consorzio ha rispettivamente deliberato e ratificato di aderire, quale beneficiario associato, al partenariato per il predetto Progetto LIFE, conferendo mandato al Presidente dell'Ente di firmare ogni atto necessario;

CONSIDERATO che l'azione C2 prevista in Progetto prevede specificamente il ripristino di 40 ettari di habitat 1510* lagune costiere, aree ex “Valle da Pesca” contraddistinti in catasto al fl. 52 p.la 3 dell'agro di Manfredonia;

VISTO il provvedimento dell'Amministrazione precedente Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - n.128 del 10.04.2014, con il quale è stata adottata la determinazione di conclusione con esito favorevole della Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri sul progetto definitivo, così come previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che in seguito ai sopralluoghi esperiti sull'area oggetto dell'azione C2 per l'esecuzione degli interventi connessi, è stata rilevata la presenza di opere non autorizzate ed occupazioni abusive che ostacolano l'avvio dell'azione;

ATTESO che, d'intesa con i partners del Progetto, si è richiesto l'intervento del Comune di Manfredonia per dare impulso alle attività conseguenti alle numerose ordinanze di demolizione dei manufatti realizzati abusivamente sulla predetta area, già emesse dalla medesima Amministrazione Comunale negli anni '80, ma non ancora eseguite;

RILEVATO che nei numerosi incontri tenutisi anche presso il Prefetto di Foggia, si è convenuto, al fine di risolvere le problematiche emerse e consentire l'accesso alle aree e la ricognizione dello stato dei luoghi, di richiedere la collaborazione delle forze dell'ordine per procedere all'individuazione degli autori delle opere abusive e degli occupanti le aree interessate, attività propedeutiche all'avvio delle procedure amministrative sanzionatorie e della emissione dei conseguenti provvedimenti da parte del Comune di Manfredonia per l'abbattimento dei manufatti abusivi ed il rilascio delle aree;

CONSIDERATO che, dall'esame della documentazione agli atti dell'Ente e delle comunicazioni del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Manfredonia e del Corpo Forestale dello Stato inviate all'esito dei sopralluoghi disposti, sono stati individuati quali occupatori delle aree in questione, oltre ai Sigg. STIPULANTE Enrico, domiciliato in Manfredonia alla Piazza Giannone n. 28, RINALDI Luciano, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n. 35 e PADOVANO Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n.45, già destinatari dell'Ordinanza emessa in via di autotutela dal Consorzio con Provvedimento della Deputazione Amministrativa n. 1377 dell' 08.06.2015, i Sigg: ABATINI Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Cimarrusti n. 45, CIANEFRA Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Mozzillo Iaccarino n. 13, CONOSCITORE Giuseppe, domiciliato in Manfredonia in Largo del Farro n. 3, DI CANDIA Antonio, domiciliato in Manfredonia in Via Mozzillo Iaccarino n. 33, MURGO Luigi, domiciliato in Manfredonia - Località Scalo dei Saraceni s.n., STIPULANTE Enrico, domiciliato in Manfredonia S.S. 89 Km 170,200 e TRIMIGNO Angiolino, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n. 29;

CONSTATATO che il Comune di Manfredonia, ad oggi, nonostante gli inviti rivoltigli, non ha ancora assunto alcuna iniziativa al riguardo, né ha adottato alcun provvedimento finalizzato alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi;

VISTA la corrispondenza intercorsa con la Regione Puglia, con la quale l'amministrazione regionale ha espresso la ferma volontà di portare a compimento il progetto;

VISTI, altresì, i numerosi inviti rivolti dall'Amministrazione Regionale al Consorzio per l'attuazione delle azioni previste nel progetto, sollecitati anche in occasione delle visite di monitoraggio disposte dall'Unione Europea in merito alle attività già poste in essere, onde scongiurare l'eventuale chiusura anticipata del progetto stesso e la conseguente revoca del finanziamento, come da ultimo comunicato con nota inviata in data 17.11.2015;

CONSIDERATE la rilevanza e la preminenza degli interessi pubblici coinvolti, condivisi - anche in ragione della necessità di ristabilire la legalità - dal Prefetto di Foggia negli incontri tenutisi con i rappresentanti della Regione Puglia, del Comune di Manfredonia, del Parco Nazionale del Gargano, dell'Oasi Lago Salso e del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;

ATTESO che l'area in questione, ricompresa nelle aree gravate da Usi Civici sul territorio denominato "Paludi Sipontine" oggetto dell'annoso contenzioso dinanzi al Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Bari, definitosi con transazione del 09.10.2009 regolarmente omologata, costituisce all'attualità bene di interesse pubblico a destinazione vincolata di patrimonio naturale;

RILEVATA la necessità di recuperare la disponibilità ed il possesso delle aree in argomento detenute *sine titulo* e di consentire l'avvio degli interventi di particolare rilevanza ambientale previsti in progetto, mediante l'imposizione in via amministrativa dell'ordine di rilascio delle aree libere e vuote da persone e cose e l'immissione in possesso dell'Ente, onde conseguire, senza ulteriori indugi, i risultati di pubblico generale interesse sopra specificati;

RITENUTO che il potere autoritativo di autotutela spettante alla P.A. per i beni demaniali, come specificamente disciplinato dall'art. 823, comma 2, Cod. Civ., possa essere legittimamente esercitato dal Consorzio, nella sua qualità di Ente Pubblico, anche in relazione a beni di natura indisponibile, in quanto resta in capo all'Amministrazione il potere di intervento e di imperio, finalizzato alla salvaguardia e tutela del bene e ad eliminare ogni turbativa e/o situazione contrastante con l'interesse pubblico sotteso;

RITENUTO, altresì, di esercitare direttamente i poteri, conferiti in via d'urgenza dall'art. 18 punto f) del vigente Statuto Consortile al Presidente, di promuovere azioni possessorie e/o provvedimenti conservativi da sottoporre a ratifica, tenuto conto della straordinaria necessità di dare immediato corso al ripristino della situazione di legalità, onde poter quanto prima procedere, d'intesa con il Prefetto di Foggia, il Comune di Manfredonia, il Corpo Forestale dello Stato e le altre forze dell'Ordine che saranno rese disponibili, al ripristino dello stato dei luoghi, all'immissione in possesso del Consorzio nelle aree in argomento ed all'avvio non più procrastinabile degli interventi previsti in progetto, dandone contezza anche alla Unione Europea al fine di scongiurare la revoca del finanziamento;

VISTO l'art. 29 della L.R. n. 4/2012;

All'unanimità,

ORDINA

Per tutti i motivi indicati in premessa, da intendersi qui integralmente richiamati:

1) ai Sigg:

ABATINI Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Cimarrusti n. 45,
CIANEFRA Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Mozzillo Iaccarino n. 13,
CONOSCITORE Giuseppe, domiciliato in Manfredonia in Largo del Farro n. 3,
DI CANDIA Antonio, domiciliato in Manfredonia in Via Mozzillo Iaccarino n. 33,
MURGO Luigi, domiciliato in Manfredonia – Località Scalo dei Saraceni s.n.,
STIPULANTE Salvatore, domiciliato in Manfredonia S.S. 89 Km 170,200,
TRIMIGNO Angiolino, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n. 29

ed a chiunque occupi abusivamente i terreni ex "Valle da Pesca" in agro di Manfredonia, contraddistinti in catasto al foglio 52 p.la 3 in ditta Consorzio per la Bonifica della Capitanata, beni di interesse pubblico a destinazione vincolata di patrimonio naturale, di rilasciarli, liberi e vuoti da persone e cose, **entro il termine del 25 gennaio 2016**, comunicandone al Consorzio l'avvenuto rilascio;

AVVERTE

2) i Sigg.

ABATINI Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Cimarrusti n. 45,
CIANEFRA Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Mozzillo Iaccarino n. 13,
CONOSCITORE Giuseppe, domiciliato in Manfredonia in Largo del Farro n. 3,
DI CANDIA Antonio, domiciliato in Manfredonia in Via Mozzillo Iaccarino n. 33,
MURGO Luigi, domiciliato in Manfredonia – Località Scalo dei Saraceni s.n.,
STIPULANTE Salvatore, domiciliato in Manfredonia S.S. 89 Km 170,200,
TRIMIGNO Angiolino, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n. 29

in caso di mancato rilascio degli immobili entro la data del 25 gennaio 2016,

nonché i Sigg.

PADOVANO Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n.45,
RINALDI Luciano, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n. 35,
STIPULANTE Enrico, domiciliato in Manfredonia alla Piazza Giannone n. 28

già inottemperanti all'ordine di rilascio nei termini richiesti con Ordinanza emessa con provvedimento n. 1377 dell'08.06.2015,

e chiunque occupi abusivamente i medesimi terreni, che si procederà, con i poteri di autotutela possessoria in via amministrativa, esercitati ex art. 823, comma 2 Cod. Civ., **in data 29 gennaio 2016 ore 9,00** ad immettere il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con l'assistenza del Corpo Forestale dello Stato e delle altre Forze dell'Ordine, nel pieno possesso delle predette aree ad ogni effetto di legge

INTIMA

ai Sigg.:

ABATINI Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Cimarrusti n. 45,
CIANEFRA Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Mozzillo Iaccarino n. 13,
CONOSCITORE Giuseppe, domiciliato in Manfredonia in Largo del Farro n. 3,
DI CANDIA Antonio, domiciliato in Manfredonia in Via Mozzillo Iaccarino n. 33,
MURGO Luigi, domiciliato in Manfredonia – Località Scalo dei Saraceni s.n.,
PADOVANO Giuseppe, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n.45,
RINALDI Luciano, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n. 35,
STIPULANTE Enrico, domiciliato in Manfredonia alla Piazza Giannone n. 28,
STIPULANTE Salvatore, domiciliato in Manfredonia S.S. 89 Km 170,200,
TRIMIGNO Angiolino, domiciliato in Manfredonia alla Via Raffaello n. 29,

ed a chiunque occupi abusivamente i medesimi terreni

a) di essere presenti sui luoghi nell'ora e nel giorno indicati al punto 2) del presente provvedimento, al fine di consentire lo svolgimento delle operazioni ivi descritte, con avvertimento che, in difetto, il Consorzio vi procederà comunque ed immediatamente d'autorità, con espressa salvezza di ogni ulteriore iniziativa civile, penale ed amministrativa;

b) di rimuovere dai luoghi entro il giorno e l'ora indicati al medesimo punto 2) qualsivoglia cosa mobile ad essi appartenente, ivi compresi eventuali animali presenti, con avvertimento che, in mancanza, il Consorzio né disporrà la custodia con oneri a carico dei rispettivi occupatori

DISPONE

di redigere apposito verbale delle operazioni come sopra indicate;

di pubblicare il presente provvedimento, nei modi e termini di legge, all'Albo consortile, sul sito istituzionale dell'Ente www.conorzio.fg.it, all'Albo Pretorio del Comune di Manfredonia, ove ricadono le aree interessate, nonché sul BURP;

di notificare il presente provvedimento agli occupatori come sopra indicati, nonché - al fine di adottare ogni iniziativa utile a prevenire problemi di ordine pubblico anche mediante eventuale ausilio di altre forze dell'Ordine -, al Prefetto di Foggia, al Comune di Manfredonia ed al Corpo Forestale dello Stato;

AVVERTE

che contro la presente ordinanza è ammesso:

ricorso al TAR Puglia - sede di Bari, nel termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Consortile, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Consortile.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

Publicata all'albo consorziale dal 04-12-2015 al 13-12-2015

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)